ECPAT e NSPCC Sondaggio sulla sicurezza online

Introduzione e metodologia

Contesto e obiettivi

In qualità di organizzazioni leader per i diritti dei bambini, **ECPAT**International e NSPCC si dedicano alla salvaguardia dei più piccoli.
Collettivamente il loro lavoro si concentra su due obiettivi primari:
proteggere i bambini dagli abusi e dall'abbandono nonché prevenirne lo sfruttamento sessuale e il traffico.

Per questo lavoro, ECPAT International e NSPCC hanno collaborato per assicurarsi che le opinioni degli adulti nel Regno Unito e nell'UE siano ascoltate e rimangano in evidenza durante i dibattiti normativi in corso sulla sicurezza online.

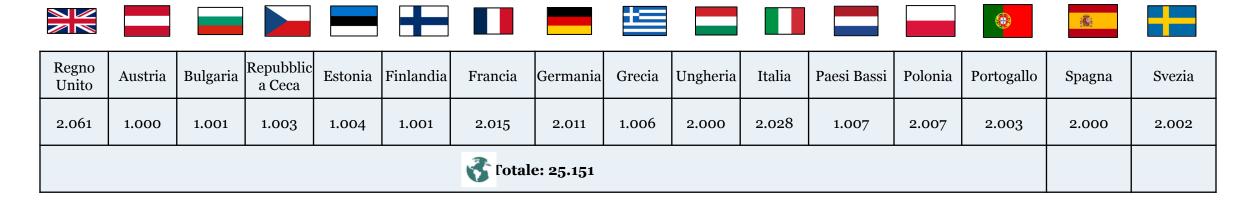
Lo scopo di questo progetto è stato quello di raccogliere dati quantitativi affidabili e rappresentativi dagli adulti di tutto il Regno Unito e dell'UE in merito alla loro comprensione e alle loro opinioni sull'equilibrio tra privacy personale e protezione dei bambini dagli abusi sessuali e dallo sfruttamento su Internet.



Metodologia

Savanta ha intervistato 25.151 persone di età superiore ai 18 anni online in 16 paesi europei tra il 30 agosto e il 28 settembre 2023

- Il sondaggio richiedeva circa 10 minuti per il completamento
- Sono state utilizzate quote durante il lavoro sul campo per garantire un campione rappresentativo a livello nazionale in ciascun paese per età, sesso e regione
- I dati sono stati scremati e poi ponderati in ciascun paese in base ai suddetti parametri demografici.







Risultati principali

- Gli adulti di tutto il Regno Unito e dell'UE **concordano sul fatto che i bambini sono sempre più a rischio di abusi sessuali e sfruttamento online** e che gli strumenti tradizionali come il controllo dei genitori non sono più sufficienti per proteggere i bambini online
- 1. Almeno 8 su 10 di tutti i paesi oggetto del sondaggio affermano che i fornitori di servizi online dovrebbero svolgere un ruolo più attivo nella prevenzione, nel rilevamento e nella risposta agli abusi e allo sfruttamento sessuale dei bambini online e concordano sul fatto che dovrebbero fare di più per prevenire tali incidenti
- 1. Una grande maggioranza **sostiene l'uso e lo sviluppo di strumenti automatizzati** per rilevare abusi e sfruttamenti sessuali dei bambini su una varietà di piattaforme, compresi gli ambienti crittografati end-to-end
- Le leggi e i regolamenti che proteggono i bambini dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale online sono importanti per gli adulti di tutti i paesi oggetto del sondaggio: almeno tre su cinque **sono a favore di regolamenti che richiedano ai fornitori di servizi online di rilevare, rimuovere e segnalare materiali e/o attività di adescamento per abusi sessuali sui bambini che si verificano su piattaforme di messaggistica diretta, piattaforme di hosting online, spazi pubblici online e messaggistica crittografata end-to-end**
- 1. Ciò si riflette nelle preferenze elettorali: più della metà degli adulti nell'UE e nel Regno Unito sarebbe maggiormente propensa a votare per il proprio rappresentante se sostenesse un disegno di legge per proteggere i bambini dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale dei bambini online
- Infine, la maggior parte degli adulti riconosce e comprende l'importanza dell'equilibrio tra privacy e sicurezza online: almeno per due terzi sarebbero disposti a rinunciare parzialmente alla propria privacy online se ciò aiutasse a proteggere i bambini da potenziali abusi sessuali e sfruttamento su Internet



Risultati della ricerca



Regno Unito e UE

Il **95%** afferma che è **importante** che esistano leggi per regolamentare i fornitori di servizi online al fine di prevenire e combattere gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet

Il **91%** afferma che i fornitori di servizi online dovrebbero essere tenuti a progettare e adattare i propri servizi per prevenire gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet

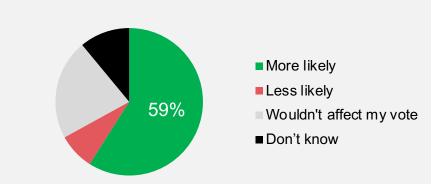
I fornitori di servizi online sono visti come uno dei principali 3 attori che dovrebbero fare **di più** per rilevare e prevenire gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet Percentuali di intervistati **a favore** di regolamenti che richiedano ai fornitori di servizi online di rilevare, rimuovere e segnalare materiali e/o attività di adescamento per abusi sessuali sui bambini su ciascun tipo di piattaforma

4	Jactaiorina
Spazi pubblici online	77%
Piattaforme di messaggistica diretta	76%
Piattaforme di hosting online	73%
Messaggi crittografati end-to-end	73%

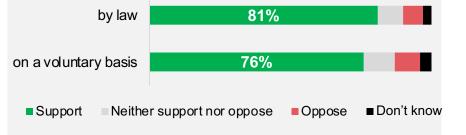
Il 72% afferma che sarebbe disposto a rinunciare parzialmente alla propria privacy online se ciò aiutasse a proteggere i bambini da potenziali abusi sessuali e sfruttamento su Internet



In che misura, se del caso, una decisione presa dal suo deputato/un membro del suo parlamento nazionale o membro del Parlamento europeo a sostegno di un regolamento per proteggere i bambini dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale dei bambini online infl



In che misura è a favore o contrario al fatto che i fornitori di servizi online utilizzino strumenti automatizzati per rilevare, segnalare e rimuovere materiali e/o adescamento per abusi sessuali sui bambini sulle loro piattaforme...







UE

Il **95%** afferma che è **importante** che esistano leggi per regolamentare i fornitori di servizi online al fine di prevenire e combattere gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet

Il **91%** afferma che i fornitori di servizi online dovrebbero essere tenuti a progettare e adattare i propri servizi per prevenire gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet

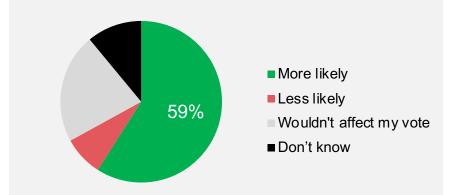
I fornitori di servizi online sono visti come uno dei principali 3 attori che dovrebbero fare **di più** per rilevare e prevenire gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet Percentuali di intervistati **a favore** di regolamenti che richiedano ai fornitori di servizi online di rilevare, rimuovere e segnalare materiali e/o attività di adescamento per abusi sessuali sui bambini su ciascun tipo di piattaforma

	ріацаютна	
Spazi pubblici online		76%
Piattaforme di messaggistica diretta		76%
Piattaforme di hosting online		73%
Messaggi crittografati end-to-end		73%

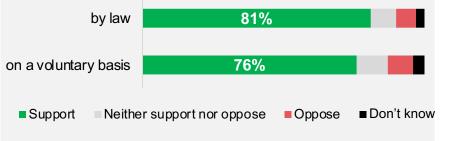
Il 71% afferma che sarebbe disposto a rinunciare parzialmente alla propria privacy online se ciò aiutasse a proteggere i bambini da potenziali abusi sessuali e sfruttamento su Internet



In che misura, se del caso, una decisione presa da un membro del suo parlamento nazionale o membro del Parlamento europeo a sostegno di un regolamento per proteggere i bambini dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale dei bambini online influirebbe sulla



In che misura è a favore o contrario al fatto che i fornitori di servizi online utilizzino strumenti automatizzati per rilevare, segnalare e rimuovere materiali e/o adescamento per abusi sessuali sui bambini sulle loro piattaforme...







Italia

Il **96%** afferma che è **importante** che esistano leggi per regolamentare i fornitori di servizi online al fine di prevenire e combattere gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet

Il 93% afferma che i fornitori di servizi online dovrebbero essere tenuti a progettare e adattare i propri servizi per prevenire gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet

I fornitori di servizi online sono visti come uno dei principali 3 attori che dovrebbero fare **di più** per rilevare e prevenire gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei bambini su Internet Percentuali di intervistati **a favore** di regolamenti che richiedano ai fornitori di servizi online di rilevare, rimuovere e segnalare materiali e/o attività di adescamento per abusi sessuali sui bambini su ciascun tipo di piattaforma

78%

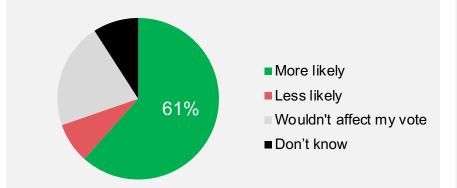
Spazi pubblici online	77%
Piattaforme di messaggistica diretta	79%
Piattaforme di hosting online	76%

Messaggi crittografati

end-to-end

In che misura, se del caso, una decisione presa da un membro del suo parlamento nazionale o membro del Parlamento europeo

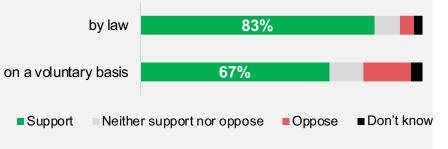
a sostegno di un regolamento per proteggere i bambini dagli abusi e dallo sfruttamento sessuale dei bambini online influirebbe sulla



Il 76% afferma che sarebbe disposto a rinunciare parzialmente alla propria privacy online se ciò aiutasse a proteggere i bambini da potenziali abusi sessuali e sfruttamento su Internet



In che misura è a favore o contrario al fatto che i fornitori di servizi online utilizzino strumenti automatizzati per rilevare, segnalare e rimuovere materiali e/o adescamento per abusi sessuali sui bambini sulle loro piattaforme...





Grazie



Shannon Delaney Consultant shannon.delaney@savanta.com

Dan Holden Associate Director dan.holden@savanta.com



Savanta 60 Great Portland Street London W1W 7RT